



REGIONE SICILIA



Ministero Istruzione
Università e Ricerca



Unione Europea



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"RENATO GUTTUSO"**
Via XX Luglio – 98057 **MILAZZO (ME)**

Liceo Artistico Milazzo: MESD01602Q Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R Liceo Artistico Spadafora: MESD01603R

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " RENATO GUTTUSO " - -MILAZZO
Prot. 0010888 del 28/08/2021
(Uscita)

DOCUMENTO DI INDIRIZZO

in applicazione del Piano Scuola 2021/2022 recante misure per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021-2022, del Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid-19 (anno scolastico 2021/2022) e del Verbale n. 21 del Consiglio di Istituto del 12 luglio 2021 delibera n. 133

PREMESSA GENERALE

Il presente documento finale s' ispira alle indicazioni contenute nel “Piano Scuola 2021-2022” , preoccupandosi di proporre ipotesi di scenari per il rientro in sicurezza a settembre.

Le maggiori problematiche per la ripresa delle attività a settembre sono relative alla sede dell'I.P.S.C.E.O.A , di via Risorgimento a Milazzo, dove sono presenti 25 classi autorizzate in organico di diritto e di fatto. La sede scolastica è dotata di n. 24 aule di cui solo n. 14 aule rispondono ai requisiti minimi del distanziamento e pertanto abbastanza ampie da accogliere classi intere; dispone, altresì, di n. 5 Laboratori di Enogastronomia il cui layout consente la contemporanea presenza di massimo n. 8/10 studenti in movimento. Perciò, tenuti in debito conto i parametri previsti dal distanziamento fisico in situazione statica, e considerato che si sono determinate eccedenze nel rapporto alunni/ classi/ capienza aule, si è renderà necessario richiedere posti in organico aggiuntivo per un corretto avvio dell'anno scolastico . Nel plesso di Via Risorgimento , nella corte retrostante, sono stati realizzati 4 gazebo da 60/70 mq.

Le sedi scolastiche, via xx Luglio e via Gramsci, dispongono di aule sufficientemente capienti, in grado di ospitare mediamente classi di 18/20 alunni . La disponibilità di spazi sufficienti, nel rispetto del criterio di distanziamento, anche attraverso l'utilizzazione di superfici attualmente destinate a funzioni diverse da quelle dell'erogazione didattica frontale (laboratori, aula magna etc...), consente di accogliere alunni a composizione invariata delle classi.

Criteri ispiratori del documento

Con il presente documento ci si propone di recuperare il valore dell'inclusione sociale ,assicurando la ripresa delle attività educative in presenza, nel rispetto della tutela della salute individuale e la sicurezza igienico-sanitaria , in relazione agli adeguamenti necessari per il contenimento del rischio da contagio da Covid-19.

Analisi del rischio sanitario

Come tutte le scuole superiori del territorio nazionale anche la nostra presenta un rischio specifico di aggregazione medio-alto. L'analisi condotta individua numerose criticità relativamente alla ripartenza in sicurezza a Settembre 2021 legate in particolare alla disponibilità di locali idonei aule/ambienti didattici/laboratori che presentano un rapporto studenti/superficie insufficiente a mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro tra le "rime buccali". La criticità dei potenziali assembramenti all'ingresso ed alla fine delle lezioni, nonché della pausa didattica tradizionalmente tra la terza e la quarta ora.

L'Istituto Guttuso ha già sperimentato con successo il "Protocollo condiviso Sicurezza" per la fruizione dei plessi scolastici durante gli esami di Stato a.s. 2020/2021. Le citate misure saranno riproposte e adeguate per la ripartenza del nuovo anno scolastico.

Tra le misure precauzionali riconducibili alla tutela delle salute delle comunità scolastiche, attraverso l'opportuna adozione di misure atte a contenere il rischio di contagio e comunque a tracciare, nel malaugurato caso di riscontri positivi, la dinamica della relativa e possibile diffusione, deve essere considerata anche la regolazione degli eventuali accessi esterni, concernenti l'utenza genitoriale e familiare, i fornitori, gli addetti a manutenzione e lavori, i collaboratori occasionali, gli incaricati di specifiche funzioni previste dall'ordinamento scolastico e, in generale, i visitatori a qualsiasi e giustificato titolo ammessi presso gli istituti scolastici.

Al riguardo si adotterà apposito disciplinare interno, ispirato ai seguenti e non vincolanti criteri:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

In linea generale e per tutti gli indirizzi di studio, l'organizzazione scolastica favorirà tutte le condizioni in grado di limitare le occasioni di eccessivo avvicinamento interpersonale, riconsiderando anche le ordinarie modalità di svolgimento delle interrogazioni (alla cattedra o alla lavagna) e degli eventuali lavori di gruppo durante le ore di presenza in classe. Particolare attenzione sarà riservata alla utilizzazione di banchi ad uso singolo.

Il rispetto del fondamentale criterio del distanziamento assume speciale ed ulteriore valenza sanitaria, di natura preventiva, in relazione alla prevedibile fruizione collettiva degli spazi comuni, in coincidenza con specifiche fasi dell'attività scolastica: afflusso/deflusso degli alunni, ricreazione, laboratori.

Di seguito la sintesi delle azioni che questo istituto metterà in atto per la ripartenza delle attività didattiche a settembre :

- diversificare i varchi di afflusso e deflusso degli alunni;
- prevedere appositi percorsi, in grado di limitare i casi di possibile assembramento, anche attraverso il posizionamento di idonea segnaletica;
- adottare specifiche misure per la fruizione del tempo di ricreazione e per l'utilizzazione dei laboratori (preferibilmente a piccoli gruppi) , non escludendo la possibilità che il consumo del pasto possa avvenire all'interno della classe di appartenenza;
- svolgimento di eventi collettivi (da limitare alle effettive esigenze), le medesime misure previste dalle vigenti ordinanze in materia di pubblici spettacoli e fruizione dei relativi siti chiusi, aperti al pubblico;
- utilizzare, per lo svolgimento delle assemblee degli studenti, la piattaforma Meet ;
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- ricorso come extrema ratio alla didattica digitale integrata.

Uso delle mascherine e dei dispositivi di protezione individuale

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che *"è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive"*.

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico.

Nel caso in cui l'attuale e vincolante previsione dovesse risultare attenuata o resa facoltativa, si ritiene che, ove sia assicurato un adeguato distanziamento interpersonale, l'uso del dispositivo individuale possa non assumere carattere di continuità durante le attività in aula, mentre esso sarà da considerare comunque obbligatorio in condizioni di movimento (durante la presenza in classe) e nelle fasi di accesso ed esodo alla/dalla scuola, di stazionamento negli spazi comuni, di svolgimento di attività speciali (laboratori e gruppi di lavoro) e di programmate occasioni di adunanze assembleari o di manifestazioni collettive.

L'uso delle mascherine e di analoghi dispositivi di protezione naso-bocca resterà altamente raccomandato per gli operatori della scuola, con particolare riferimento alle unità di personale addette al front-office, al servizio degli studenti (inclusi i discenti disabili), alla sanificazione degli ambienti. Per i docenti, l'uso delle mascherine in aula potrà essere valutato in ragione della distanza intercorrente tra cattedra e banchi vicini, fermo restando l'obbligo di indossare il dispositivo in occasione di eventuali riunioni collegiali del corpo docente, se non praticabili in modalità a distanza.

Premesso tutto quanto sopra, che comunque resta subordinato all'eventuale rimozione dell'attuale obbligo di mantenimento dei dispositivi di protezione bocca-naso per alunni e operatori, si ritiene di fornire alcune ulteriori raccomandazioni relative ai DPI da utilizzare, oltre la mascherina, in speciali e definite circostanze. Si fa, in particolare, riferimento all'uso di guanti monouso da parte di tutti gli operatori, di qualsivoglia qualifica, addetti a processi di sanificazione di ambienti ed oggetti, alla preparazione e distribuzione dei pasti e al governo delle cucine, all'utilizzo di spazi laboratoriali e relative strumentazioni. In tale ultimo caso e compatibilmente con la natura delle attività, l'obbligo di protezione delle mani con guanti monouso può essere esteso agli studenti.

Uso di laboratori ed attività di alternanza scuola-lavoro ed apprendistato

In merito alle attività laboratoriali, si richiamano, anche per questo ambito, le misure di distanziamento fisico, di regolare pulizia e sanificazione dei locali e degli oggetti, nonché di igiene personale alle quali ultime potrà contribuire, in relazione alla tipologia delle attività, anche l'eventuale uso dei guanti.

È altresì opportuno limitare l'accesso a piccoli gruppi.

Con ulteriore riferimento al contenimento del rischio da Covid.19, gli ITP valuteranno, anche con il contributo delle figure incaricate della prevenzione e della sicurezza, l'opportunità di impartire informative relative ad eventuali e speciali norme igieniche da rispettare o ad ulteriori dispositivi di protezione individuale da indossare, in relazione alla specifica tipologia laboratoriale.

Questo istituto ipotizza per compensare parte delle ore di laboratorio in presenza, eventualmente perse per effetto della turnazione, la sostituzione di parte dell'attività laboratoriale con esercitazioni remote, finalizzate alla realizzazione di project work, e facendo ricorso al potenziamento del PCTO

Per quanto attiene, invece, alle indicazioni riguardanti lo svolgimento di percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) e/o di apprendistato di primo livello, ordinariamente condotti in ambienti lavorativi extra- scolastici, si conferma quanto contenuto nelle linee-guida nazionali che sottolineano la necessità, da parte delle istituzioni scolastiche, di “verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che, presso le strutture ospitanti, gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organi di settore, consentendo altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste”.

Disabilità ed inclusione scolastica

La recente e prolungata sospensione delle attività scolastiche in presenza ha rappresentato una particolare ed ulteriore criticità per gli studenti portatori di disabilità ai quali è stata negata, come a tutti, l'abituale socializzazione scolastica e rispetto ai quali sono venute meno, almeno in linea generale, le ordinarie modalità di assistenza specializzata (sostegno, assistenza alla comunicazione e alla persona, assistenza igienico- sanitaria). Pertanto, anche qualora si dovesse far ricorso alla DDI, sarà garantita agli studenti disabili la possibilità di accedere ai locali scolastici giornalmente, salvo parere contrario delle famiglie. Inoltre, sarà assicurata la massima igiene personale degli allievi disabili mediante il frequente lavaggio delle mani. Si dispone, ove non sia possibile garantire il reciproco distanziamento, l'uso costante e l'eventuale potenziamento dei DPI da parte del personale, docente e non docente, addetto alla cura e all'assistenza (alla comunicazione ed igienico-personale) dello studente disabile, in particolare nei casi in cui quest'ultimo sia esentato dall'uso della mascherina.

Disposizioni relative alla gestione di spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni deve essere disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Supporto psicologico, pedagogico-educativo

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Pertanto si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in “presenza”, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta, attraverso il ricorso a sportelli di ascolto e la massima condivisione, anche a distanza, con le famiglie delle problematiche.

CONCLUSIONI

Confermato che il rispetto del distanziamento interpersonale costituisce il vettore portante delle azioni finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza individuale, ne deriva l'inevitabile riorganizzazione degli spazi che resta direttamente connessa alla effettiva disponibilità degli stessi.

Tuttavia, mutate condizioni epidemiologiche o l'insuperabile rilievo di insufficienti disponibilità di spazi, atti a garantire la contemporanea presenza fisica degli alunni nelle strutture educative disponibili, potrebbero determinare la necessità di fare sistematico ricorso alla erogazione degli insegnamenti con modalità DID, sia pure secondo regolare alternanza della classe e con finalità prevalentemente complementari ed integrative, nella consapevolezza dell'importante ruolo delle moderne tecnologie digitali nell'esercizio delle funzioni di insegnamento ed apprendimento.

Particolare attenzione sarà riservata alla DID destinata agli alunni portatori di disabilità, attraverso la definizione di speciali progetti di erogazione personalizzata degli insegnamenti a distanza, eventualmente integrata da assistenza tutoriale.

Si sottolinea l'esigenza di favorire e qualificare ulteriormente i processi di potenziamento delle tecnologie e metodologie di insegnamento e apprendimento digitale in ambito scolastico, con particolare riferimento alle seguenti fattispecie:

- incremento dei dispositivi individuali e di schede traffico-dati a servizio degli studenti, con particolare riferimento agli alunni in stato di maggiore bisogno;
- aggiornamento dei docenti in materia di utilizzazione di piattaforme e di metodologie digitali applicate all'insegnamento.

Si evidenzia, in vista della ripresa delle attività didattiche, l'importanza di valorizzare la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, mediante la condivisione dei processi decisionali di natura organizzativa e la compartecipazione a specifiche attività di informazione ed aggiornamento in materia di DID, gestione delle disabilità e delle fragilità giovanili.

A tale proposito il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia potrà ulteriormente concretizzarsi nell'aggiornamento del "Patto Educativo di Corresponsabilità" che, ove necessario, potrà essere ricalibrato in una forma maggiormente rispondente alle nuove esigenze culturali di condivisione tra scuola e famiglia, diventando il luogo in cui gli adulti educatori si riconoscono, formalmente e sostanzialmente, nel conseguimento dello stesso obiettivo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA DELFINA GUIDALDI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D.Lgs. n. 39/1993*



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "RENATO GUTTUSO"

Via XX Luglio – 98057 **MILAZZO (ME)**

Liceo Artistico Milazzo: MESD01602Q Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R Liceo Artistico Spadafora: MESD01603R

INFORMATIVA GSUITE E REGOLAMENTO D'USO DELLA PIATTAFORMA

L'Istituto di Istruzione Superiore "Renato Guttuso" di Milazzo ha attivato, lo scorso anno scolastico, la piattaforma digitale "G Suite for Education", messa liberamente e gratuitamente a disposizione da Google per scuole e università.

G Suite for Education offre servizi e applicazioni utili per la condivisione, la collaborazione e la comunicazione nel cloud, dunque indispensabili per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata, in applicazione del D.M. 39/2020, recante misure per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, e del D.M. 89/2020, contenente le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Con G Suite for Education gli insegnanti possono creare occasioni di apprendimento significativo in presenza e a distanza. Gli strumenti di G Suite for Education sono efficaci sia utilizzati singolarmente che in gruppo e gli insegnanti possono combinarli in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione.

Come funziona la piattaforma e chi può utilizzarla?

E' un sistema ad accesso limitato e protetto: non è consentita la libera registrazione. Docenti, studenti e personale della scuola devono essere registrati dagli amministratori del sistema. Questa modalità di partecipazione assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud nonché un ottimo controllo della privacy.

Può essere utilizzato da tutti: docenti, studenti, personale della scuola. Ad ogni docente o studente o a chi ne farà richiesta sarà assegnata una casella di posta elettronica nella forma nome.cognome@isguttuso.org, le cui credenziali di accesso (nome utente e password) saranno inviate per mail. In questo modo tutti potranno accedere alla piattaforma G Suite for Education e alle relative applicazioni.

Quali servizi offre G suite?

Il suo utilizzo permette di:

- condividere la documentazione (ad es. materiali didattici, modulistica per consigli di classe, programmazioni, condivisione di documenti, di progetti, di risorse, ecc.)
- gestire gli impegni (ad es. attività didattiche, impegni extracurricolari, scadenze, ecc.)

- innovare la didattica (tramite uso di app specifiche).
- collaborare online con colleghi e studenti (email, chat, videoconferenze, ecc.)

Gmail: attraverso l'email sono diffuse le comunicazioni ufficiali e le notifiche relative alla condivisione di impegni e documenti.

Google Classroom: consente agli insegnanti di creare gruppi classe virtuali, di assegnare compiti, mandare messaggi, effettuare verifiche, inviare i risultati, tutto in maniera automatica. Gli studenti possono monitorare le scadenze dalla pagina Compiti e iniziare a lavorare con un solo clic. Gli insegnanti possono vedere rapidamente chi ha svolto i compiti e chi no, fornire feedback in tempo reale e dare voti direttamente in Classroom.

Meet: consente di organizzare riunioni e videoconferenze live e in streaming. Nella versione base, ammette fino a 100 partecipanti. Include strumenti per l'accessibilità, come i sottotitoli automatici.

Calendar: consente di creare una serie di calendari condivisi, costantemente aggiornati. Ogni docente potrà creare i propri calendari personali ed eventualmente condividerli con gli alunni. Ma la sua peculiarità è la possibilità di creare eventi nei quali è richiesta l'approvazione di altri utenti, molto utile in caso di pianificazione di videoconferenze.

Drive: è uno spazio online che consente l'archiviazione di documenti digitali sul web, la condivisione di singoli file o intere cartelle, materiale didattico e multimediale con individui specifici, con tutto il team o perfino con utenti non inclusi nel circuito di applicativi Google.

Documenti, fogli: servizio di upload di documenti e di creazione online (anche collaborativa in tempo reale oltre che condivisa) di documenti e fogli di calcolo

Moduli: consente di pianificare eventi, sondaggi, sottoporre quiz agli studenti, raccogliere informazioni in modo semplice ed efficiente.

Slides: consente di creare diapositive con l'ausilio di video, animazioni e transizioni dinamiche tra le diapositive.

Google Sites: consente di creare siti e pagine Web in modo semplice, senza necessità di conoscere linguaggi specialistici come l'HTML, ma utilizzando soltanto un'interfaccia simile a quella di un normale programma di videoscrittura. Può essere facilmente utilizzato per creare pagine web di classe, per progetti, ecc.

Informazioni e risorse

Per garantire la sicurezza digitale, non saranno utilizzati dati a scopo di raccolta pubblicitaria e i dati personali trattati (nome, cognome) per erogare le attività di DDI saranno raccolti esclusivamente per rispettare un obbligo di legge e di pubblico interesse.

Google mette a disposizione guide e supporto per gli utenti tramite l'help on line, consultabile all'indirizzo <http://www.google.com/support/>.

Per sfruttare al meglio le Apps di G suite, si può consultare le guide per la formazione, i suggerimenti, le idee e le tante altre risorse utili presenti nel Centro didattico di Google Apps <https://gsuite.google.com/learning-center/>

I servizi principali di G Suite non contengono annunci né utilizzano le informazioni ottenute per finalità pubblicitarie. Non solo, tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts).

Nell'informativa sulla privacy, Google fornisce informazioni sui dati che raccoglie e su come utilizza e divulga le informazioni che raccoglie dagli account G Suite for Education. È possibile consultare l'informativa, i termini di servizio e le norme sulla privacy ai seguenti indirizzi.

Informativa https://gsuite.google.com/terms/education_privacy.html

Termini di servizio www.google.com/policies/terms/

Norme sulla privacy <http://www.google.com/policies/privacy/>

REGOLAMENTO D'USO DELLA PIATTAFORMA

Il presente regolamento disciplina l'uso della piattaforma "G Suite for Education", attivata dall'Istituto come supporto alla didattica. Il regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account. Copia del regolamento è pubblicata sul sito web d'istituto: <https://www.isguttusomilazzo.edu.it/>

Art. 1 – Natura e finalità del servizio

- a) Il servizio consiste nell'accesso agli applicativi di "Google Suite for Education" del fornitore. In particolare ogni utente avrà a disposizione una casella di posta elettronica, oltre alla possibilità di utilizzare tutti i servizi aggiuntivi di G Suite for Education (Google Drive, Documenti Google, Moduli, Google Classroom ecc.) senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità.
- b) Il servizio è inteso come supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale: pertanto gli account creati devono essere usati esclusivamente per tali fini.

Art. 2 – Soggetti abilitati al servizio

- a) Le credenziali per l'accesso saranno fornite dall'Amministratore ai docenti a tempo determinato e indeterminato al momento dell'assunzione fino al termine dell'attività lavorativa presso l'Istituto.
- c) Altre categorie di utenti possono richiedere la creazione di un account, sempre in relazione alle necessità didattiche o di servizio; in questo caso l'accoglimento della domanda è a insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico.

Art. 3 – Condizioni e norme di utilizzo

- a) Per tutti gli utenti l'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione esplicita del presente Regolamento.
- b) Per accedere ci si dovrà collegare alla pagina www.google.com e cliccare sul pulsante "Accedi" presente in alto a destra. Nella finestra che si aprirà si devono inserire il proprio nome utente GSuite e la password (fornite dalla scuola). Cliccare di nuovo su "Accedi" così da entrare nell'ambiente. In occasione del primo accesso al dominio sarà chiesto di modificare la password che è stata provvisoriamente assegnata.
- c) Gli account fanno parte del dominio isguttuso.org di cui l'Istituto è proprietario.
- d) L'utente potrà cambiare in ogni momento la password di accesso.
- e) Nel caso di smarrimento della password, l'utente potrà rivolgersi direttamente all'Amministratore o ai suoi delegati.
- f) Ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi.
- g) L'utente accetta pertanto di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- h) L'utente s'impegna ad utilizzare l'account esclusivamente per le finalità indicate al precedente Art.1b.
- i) L'utente s'impegna a non utilizzare il servizio per effettuare azioni e/o comunicazioni che arrechino danni alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i regolamenti d'Istituto vigenti.
- l) Egli s'impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.

- m) L'utente s'impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.
- n) È vietato immettere in rete materiale che violi i diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale.
- o) L'utente s'impegna a non procedere all'invio massivo di mail non richieste (spam).
- p) L'utente s'impegna a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente regolamento o la legge vigente.
- r) L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e pertanto esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio.

Art. 5. Norme finali

- a) In caso di violazione delle norme stabilite nel presente regolamento, l'Istituto nella persona del suo rappresentante legale, il Dirigente Scolastico, potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo definitivamente senza alcun preavviso
- b) L'Amministratore ha accesso a qualsiasi dato memorizzato negli account creati, inclusa la mail. Pertanto, in caso di attività anomale o segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Regolamento, l'Amministratore si riserva la possibilità di controllare il contenuto degli account.
- c) L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti - per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso - le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti.
- d) L'account sarà revocato dopo 30 giorni dal termine del rapporto lavorativo per i docenti assunti a tempo indeterminato e determinato (con termine incarico: giugno). Nel caso di supplenze brevi, l'account sarà invece revocato dopo una settimana dal termine del contratto. Pertanto i suddetti utenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse entro tale periodo.
- e) L'Istituto s'impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni, ai soli fini della creazione e mantenimento dell'account.
- f) Il servizio è erogato dal fornitore che applica la propria politica alla gestione della privacy; l'utente può conoscere in dettaglio tale politica visitando il sito web del fornitore a questo link: <http://www.google.com/policies/privacy/>

L'animatrice digitale

Prof.ssa Maria Stella Testasecca

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Delfina Guidaldi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "RENATO GUTTUSO"

Via XX Luglio – 98057 **MILAZZO (ME)**

Liceo Artistico Milazzo: MESD01602Q Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R Liceo Artistico Spadafora: MESD01603R

REGOLE DI COMPORTAMENTO NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA

1. L'utilizzo della piattaforma G Suite, e in particolare di Meet, che la Scuola ha scelto per le attività didattiche on line, ha scopo esclusivamente didattico.
2. Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è severamente vietato videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio *device* (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.
3. Durante la videoconferenza, è vietata la presenza di soggetti terzi al fine di assicurare condizioni migliori di studio e di compartecipazione alle attività.
4. Solo il docente può invitare i partecipanti alla videolezione, accettare una richiesta di partecipazione, silenziare un partecipante e/o rimuoverlo dalla stessa.
6. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola e soggetti esterni all'Istituto.
7. È fatto divieto allo studente di riadoperare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
8. Nel corso dell'intera durata della videolezione, l'alunno è impegnato in attività didattico- educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula.
9. Gli alunni che partecipano alla videolezione sono tenuti a:
 - accedere puntualmente nell'aula virtuale soltanto dopo che il docente avrà condiviso il link di accesso, tenendo la videocamera accesa e il microfono disattivato. Il microfono verrà attivato solo dopo richiesta di parola sulla chat e consenso dell'insegnante. La partecipazione alla videoconferenza con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente all'insegnante prima dell'inizio della lezione. Se lo studente disattiva la videocamera senza permesso e senza giustificato motivo, dopo un primo richiamo, l'insegnante annoterà l'infrazione e potrà escludere l'alunno dalla videolezione.
 - accedere alla videolezione da un locale privo di interferenze di qualsiasi tipo;
 - presentarsi con abbigliamento adeguato e senza tenere in mano o consumare cibo o bibite;
 - esprimersi in maniera consona all'ambiente di apprendimento;
 - presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività prevista;
 - partecipare ordinatamente ai lavori rispettando il turno di parola e le consegne del docente;
 - adoperare la chat esclusivamente per chiedere la parola e/o per fini prettamente didattici;
 - abbandonare la sessione solo alla fine della videoconferenza;
 - avvertire tempestivamente il docente nel caso in cui non si riesca ad accedere alla videolezione, sia per motivi tecnici che per altri motivi.

10. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive dell'immagine di altre persone implicano responsabilità civili e penali in capo ai trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale. Pertanto, nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informarne le famiglie.

11. È fatto obbligo a tutti gli studenti di osservare le disposizioni del presente regolamento. Ogni trasgressione alle norme è trattata come "infrazione disciplinare lieve" ai sensi del Regolamento d'Istituto ed è perseguibile con provvedimenti disciplinari previsti dallo stesso per le attività in presenza.

11. In ragione di comportamenti molto gravi, sentito il parere del Consiglio di classe, gli alunni potranno essere esclusi, temporaneamente, dalle lezioni, per un periodo che non sia superiore a quello stabilito dal regolamento di istituto per fatti lievi.

Si precisa che l'applicazione Meet ha un sistema di controllo che permette di verificare i "log di accesso alla piattaforma" al fine di segnalare eventuali abusi occorsi durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso, le eventuali violazioni delle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento.



REGIONE SICILIA



Unione Europea

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " RENATO GUTTUSO " - MILAZZO
Prot. 0004445 del 29/03/2019
06-10 (Uscita)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
RENATO GUTTUSO
MILAZZO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "RENATO GUTTUSO"

Via XX Luglio – 98057 MILAZZO (ME)

Liceo Artistico Milazzo: MESD01602Q Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R Liceo Artistico Spadafora: MESD01603R

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Chiunque deve osservare le seguenti norme di comportamento di carattere generale valide in tutti gli ambienti scolastici: mantenere, nel rispetto della reciprocità, sempre un comportamento educato nei confronti di tutti i soggetti della comunità scolastica; mantenere puliti ed in buono stato d'uso tutti i locali, gli spazi esterni e le attrezzature dell'Istituto; rispettare i principi di un corretto comportamento; osservare rigorosamente il divieto di fumo nei locali e negli spazi dell'Istituto.

CAPO I

Studentesse e Studenti

ART. 1 (Orario di entrata e di uscita)

1. Le studentesse e gli studenti devono entrare a scuola puntualmente, al suono della prima campana, alle ore 8.10 raggiungendo immediatamente la propria aula senza sostare nei corridoi. Alle ore 8.15 il secondo suono della campana segnala l'inizio delle lezioni.
2. Gli alunni che, per vari motivi, arrivano prima delle 8.10 possono entrare nell'edificio scolastico dalle ore 7.45 senza accedere alle aule.

ART. 2 (Ritardi)

1. Le studentesse e gli studenti che arrivano in ritardo, tra le 8.15 e le 8.25 saranno ammessi in classe con l'obbligo di giustificare se residenti nel Comune di Milazzo, senza giustificare se viaggiatori.
2. Le studentesse e gli studenti che arrivano in ritardo oltre le 8.25 saranno ammessi in classe la 2^a ora, con l'obbligo di giustificare e di recuperare nel caso di reiterati ingressi posticipati.
3. L'ingresso in seconda ora è ammesso solo per gli studenti che si trovino già in istituto alle ore 9,00.

ART. 3 (Uscite anticipate)

1. Le studentesse e gli studenti che, quotidianamente per motivi di trasporto, siano costretti ad uscire prima della fine delle lezioni, dovranno presentare apposita richiesta firmata da un genitore, o da chi ne fa le veci, entro il 15 ottobre dell'anno scolastico di riferimento, che sarà valutata ed autorizzata dal Dirigente Scolastico (max 10 minuti dalla conclusione dell'ultima ora di lezione, anche per gli alunni provenienti dalle isole). Tale autorizzazione sarà riportata sul registro elettronico.
2. Le uscite anticipate, occasionali, dall'istituto saranno permesse esclusivamente alla presenza del genitore o per richiesta scritta di pugno dallo stesso, da allegare al registro di classe e solo per serie motivazioni; devono essere autorizzate dal Collaboratore del DS o dal Responsabile di plesso, previa presentazione della richiesta entro la prima ora (ore 9.10). In loro assenza, in casi eccezionali, le uscite anticipate saranno autorizzate dal docente presente in classe nell'ora di lezione a cui si riferisce la richiesta. Le studentesse e gli studenti maggiorenni potranno sottoscrivere per se stessi il permesso di uscita, in quanto titolari, per l'ordinamento giuridico italiano, di capacità di agire.

3. Le uscite anticipate ed occasionali potranno essere autorizzate solo per un tempo non superiore alla metà dell'orario giornaliero di lezioni.
4. Non è possibile autorizzare, di norma, nella stessa giornata ingresso posticipato e uscita anticipata.
5. In caso di malessere improvviso l'allievo dovrà essere prelevato da un genitore, da chi ne fa le veci o da un loro incaricato, purché maggiorenne, che se ne assume ogni responsabilità. In quest'ultimo caso l'incaricato dovrà esibire un documento di riconoscimento.
6. L'ultimo mese di lezione non saranno autorizzate le richieste occasionali di uscite anticipate.

ART. 4 (*Liberatoria ingressi posticipati/uscite anticipate*)

1. Può verificarsi, per cause di forza maggiore, l'impossibilità da parte della Scuola di garantire lo svolgimento integrale dell'orario delle lezioni con conseguente ingresso posticipato e/o uscita anticipata, per tali casi i genitori degli studenti autorizzeranno la Scuola, all'inizio dell'anno scolastico, tramite specifica dichiarazione, a licenziare gli stessi.

ART. 5 (*Assenze – Giustificazioni*)

1. Le studentesse e gli studenti che si assentano dalle lezioni sono riammessi in classe previa esibizione della giustificazione, sottoscritta dai genitori o da chi ne fa le veci, che chiarisca i motivi dell'assenza.
2. Qualora le studentesse e gli studenti siano rimasti assente per malattia per un periodo superiore ai cinque giorni, la giustificazione dovrà essere accompagnata dal certificato medico attestante la riacquistata idoneità alla frequenza delle lezioni.
3. La firma sulle giustificazioni deve essere conforme a quella depositata in segreteria e riportata sul libretto delle giustificazioni fornito dalla scuola all'allievo.
4. Le studentesse e gli studenti maggiorenni possono autogiustificarsi.
5. Le giustificazioni devono essere controllate dal docente presente nella prima ora di lezione; dal docente della seconda ora di lezione per gli alunni entrati in ritardo.
6. Le assenze devono essere giustificate il giorno stesso del rientro a scuola o, al massimo, il giorno successivo; nel caso in cui le studentesse e gli studenti dimentichino di portare la giustificazione anche il secondo giorno, verranno ammessi in classe con annotazione sul registro; dopo tale data (terza dimenticanza), le studentesse e gli studenti verranno ammessi in classe con riserva e con annotazione sul registro da segnalare al coordinatore di classe il quale comunicherà alle famiglie (anche rendendo l'annotazione visibile sul registro elettronico).
7. In ipotesi di astensione collettiva dalle lezioni le studentesse e gli studenti minorenni, questi ultimi dovranno esibire prova della conoscenza dell'evento da parte dei genitori. Tale prova consisterà in un'apposita annotazione in tal senso, fatta a cura dei genitori stessi, sul libretto personale nello spazio dedicato alle comunicazioni famiglia / scuola. In mancanza di tale prova, la scuola informerà del fatto i genitori interessati. Resta, comunque, in facoltà della scuola avvisare i genitori delle studentesse e degli studenti maggiorenni.

ART. 6 (*Validità anno scolastico*)

1. Per poter procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, il quale viene definito in base all'orario curriculare e obbligatorio per ogni anno di corso; sono però consentite deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni purché non venga pregiudicata la possibilità di valutazione delle studentesse e degli studenti.
2. E' compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze. L'accertamento delle ore di assenza per ciascuno studente sarà oggetto di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.

3. Rientrano fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a :

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese;
- partecipazione a viaggi d'istruzione;
- stage;
- avversità meteorologiche;
- scioperi dei mezzi pubblici;
- lutto di familiari in linea retta e collaterale , massimo gg. 3 per ogni evento luttuoso.

4. Nel caso di assenze per motivi di salute, terapie e/o cure programmate, i relativi certificati medici devono specificare il periodo (dal al).

5. Tali certificati medici devono essere annotati sul registro elettronico e consegnati al coordinatore di classe il quale provvederà a consegnarli alla Segreteria Didattica perché vengano custoditi nei fascicoli personali degli allievi.

6. I certificati medici e le attestazioni, apprezzabili ai fini delle deroghe, devono essere improrogabilmente consegnati entro 30 gg. dall'evento.

ART. 7 (Uscite brevi)

1. Durante le ore di lezione, al fine di evitare una presenza eccessiva di studenti negli spazi comuni, le uscite brevi dall'aula, preventivamente autorizzate dal docente, riguarderanno un solo studente alla volta, qualunque sia il motivo, che devono comunque essere richieste solo in caso di effettiva necessità.

ART. 8 (Ricreazione)

1. La ricreazione si svolge in orario unico per tutti gli studenti dell'Istituto ed ha la durata di dieci minuti.
2. Al suono della campana che segnala il termine della ricreazione le studentesse e gli studenti dovranno trovarsi nelle rispettive aule. Un eventuale ritardo verrà annotato nel registro elettronico.
3. Alla fornitura dei panini le studentesse e gli studenti provvederanno autonomamente, salvo diversa disposizione della presidenza.
4. E' vietato introdurre alimenti provenienti dall'esterno.
5. Le studentesse e gli studenti potranno consumare la colazione solo durante l'intervallo.

ART. 9 (Comportamento ed obblighi degli allievi)

1. Le studentesse e gli studenti devono rispettare i criteri fondamentali di ordine e disciplina.
2. E' severamente vietato fumare nei locali dell'edificio scolastico. La legge prevede la nomina di un controllore del rispetto della norma, il cui nome deve essere scritto sul cartello che pubblicizza quest'ultima all'interno della scuola.
3. E' altresì vietato intrattenersi nei corridoi o nei bagni nonché arrecare disturbo di qualsiasi tipo o tenere un comportamento non consono all'ambiente scolastico.
4. E' vietato ascoltare musica durante le ore di lezione salvo, a discrezione dell'insegnante, durante le attività di laboratorio artistico.

5. Le studentesse e gli studenti devono spostarsi in ordine, in silenzio e rapidamente durante i cambi di aula nonché alla fine dell'orario delle lezioni, evitando di assumere comportamenti pericolosi per loro e per l'altrui incolumità.
6. Le studentesse e gli studenti devono tenere un comportamento corretto nei confronti dei loro compagni ed altresì rispettoso nei confronti del Dirigente scolastico, degli insegnanti e del personale non docente, nonché adottare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
7. E' vietato masticare chewing-gum durante le ore di lezione.
8. E' assolutamente vietato, durante le ore di lezione, l'uso dei telefoni cellulari, che devono in ogni caso essere spenti e consegnati al docente dell'ora. In caso di inottemperanza l'insegnante prenderà severi provvedimenti.
9. All'interno delle aule e negli spazi comuni le studentesse e gli studenti sono tenuti a rispettare le attrezzature scolastiche, a mantenere in ordine i banchi, a non lasciare a terra carte o altro, o attaccare gomme da masticare sotto banchi e sedie e fare in modo che i compagni che prenderanno possesso degli stessi nell'ora successiva li trovino puliti e ordinati. In caso di inottemperanza la Presidenza adotterà gli opportuni provvedimenti nei confronti delle studentesse e degli studenti.
10. Le studentesse e gli studenti hanno l'obbligo di essere forniti di tutto il materiale necessario allo svolgimento delle attività giornaliere (libri di testo, attrezzature, ecc.) ed hanno altresì l'obbligo di indossare tuta e scarpe da ginnastica durante le attività di Scienze Motorie e il camice bianco durante lo svolgimento delle attività di laboratorio. Le studentesse e gli studenti dell'Istituto Professionale hanno pure l'obbligo di indossare le specifiche divise di sala e di cucina, come dettagliatamente richieste dai docenti, durante lo svolgimento delle attività didattiche. In caso di inosservanza il docente dell'ora adotterà gli opportuni provvedimenti.
11. Per le studentesse e gli studenti dell'Istituto Professionale durante il servizio di sala e/o di cucina è vietato, per ragioni igieniche, portare piercing, bracciali, anelli o altri monili.
12. L'uso dell'ascensore è riservato al personale della Scuola, docenti e ATA. Può, altresì, essere utilizzato dagli studenti infortunati o diversamente abili, comunque accompagnati dal personale ATA, assistenti, docenti.
13. Gli studenti sono tenuti al rispetto dell'immagine e del nome dell'Istituto Renato Guttuso anche sul web e nei social, per evitare, consapevolmente o inconsapevolmente, eventuali lesioni e responsabilità a carico della scuola.

ART. 10 (Valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti)

VOTO DI CONDOTTA

In base alle normative vigenti e secondo quanto stabilito dal D.M. n.5 del 16/01/2009 per la valutazione del comportamento degli studenti, che fa media con i voti delle singole discipline, sono stati individuati i seguenti indicatori :

- frequenza e percentuale assenze;
- ritardi in ingresso-uscite anticipate - giustificazioni insolute;
- provvedimenti disciplinari;
- interesse – impegno - puntualità nelle consegne;
- partecipazione ad attività complementari ed integrative.

voto/10	indicatori	descrittori
10 ottimo	Frequenza	Assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento	Corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo.
	Partecipazione, interesse e impegno	Partecipazione e interesse improntati sull'attenzione, sul senso di responsabilità, sulla collaborazione, sulla costruttività e criticità; interazione corretta e equilibrata con compagni e docenti. Impegno notevole; cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati.
	Provvedimenti disciplinari	Nessun provvedimento disciplinare.
9 distinto	Frequenza	Assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento	Corretto, responsabile.
	Partecipazione, interesse e impegno	Partecipazione e interesse improntati sull'attenzione, sul senso di responsabilità, sulla collaborazione; interazione corretta e equilibrata con compagni e docenti. Impegno notevole; cura e completezza nei lavori assegnati, rispetto delle consegne.
	Provvedimenti disciplinari	Nessun provvedimento disciplinare.
8 buono	Frequenza	Sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento	Corretto, rispettoso delle regole, abbastanza responsabile.
	Partecipazione, interesse e impegno	Partecipazione e interesse improntati sull'attenzione e sulla ricettività; interazione corretta con compagni e docenti. Impegno diligente; rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati; consegna un lavoro finito, pertinente e corretto nell'esecuzione.
	Provvedimenti disciplinari	Nessun provvedimento disciplinare
7 discreto	Frequenza	Sporadiche assenze, qualche ritardo e/o uscite anticipate.
	Comportamento	Globalmente corretto, rispettoso delle regole.
	Partecipazione, interesse e impegno	Partecipazione e interesse improntati sulla ricettività anche se sollecitata; interazione quasi sempre corretta con compagni e docenti. Impegno abbastanza assiduo e diligente; rispetta in genere i tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Provvedimenti disciplinari	Max due ammonizioni scritte.
6 sufficiente	Frequenza	Frequenti/numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati).
	Comportamento	Non sempre controllato e corretto.
	Partecipazione, interesse e impegno	Partecipazione e interesse improntati sulla selettività, caratterizzati da una ricettività passiva e dispersiva che diviene qualche volta di disturbo e/o saltuaria. Impegno pressoché accettabile, selettivo, limitato.
	Provvedimenti disciplinari	Tre ammonizioni scritte o una censura scritta o una sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni.
5 insuff.	Art. 8 comma 1 d) Regolamento d'Istituto	<p>In applicazione dell'art. 4, comma 1 e 2, del D.M. n° 5 del 16/01/2009, "l'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma 1 (allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni); 2. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti di comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'art. 1 del presente Decreto."

ART. 11 (Sanzioni disciplinari)

1. Per le violazioni ai doveri si prevedono le seguenti sanzioni proporzionate alla gravità delle infrazioni commesse:

- a) ammonizione scritta;
- b) sospensione dalle lezioni.

2. L'ammonizione scritta viene irrogata per i seguenti motivi: mancanza ai doveri scolastici; negligenza abituale nell'assolvere i doveri scolastici e nel rispettare gli orari di attività didattica; negligenza nella cura degli arredi e dei locali; uso scorretto del telefono cellulare; disturbo allo svolgimento delle attività didattiche, curriculari ed extracurriculari.

Organo competente: Docente e/o Dirigente Scolastico. Procedura: trascrizione sul registro di classe e comunicazione dell'ammonizione alla famiglia rendendola visibile tramite registro elettronico.

3. La sospensione dalle lezioni da uno a tre giorni viene irrogata per i seguenti motivi: aver commesso infrazioni disciplinari già sanzionate; comportamenti che turbino il regolare svolgimento delle attività scolastiche, curriculari ed extracurriculari; comportamenti irrispettosi nei confronti dei compagni e del personale della scuola; danni arrecati agli arredi e alle attrezzature. Organo competente: Dirigente Scolastico. Procedura: il docente dovrà annotare sul registro di classe il comportamento repressibile dello studente e segnalarlo tempestivamente alla Presidenza che provvederà a deliberare in merito. Il provvedimento adottato verrà comunicato allo studente e alla famiglia.

4. La sospensione dalle lezioni da quattro a quindici giorni viene irrogata per i seguenti motivi: comportamenti che turbino gravemente il regolare svolgimento delle attività scolastiche, curriculari ed extracurriculari; offese alla persona e al ruolo professionale del personale della scuola; offese alla religione, all'etnia e alle istituzioni; danneggiamenti della struttura scolastica; danni gravi arrecati agli arredi e alle attrezzature. Organo competente: Consiglio di Classe. Procedura: il docente dovrà annotare sul registro di classe il comportamento repressibile dello studente e segnalarlo tempestivamente alla Presidenza che provvederà a convocare il Consiglio di Classe per deliberare in merito; anche lo studente viene convocato alla riunione del C.d.C. perché possa esercitare il proprio diritto di difesa. Il provvedimento adottato dal Consiglio di Classe verrà comunicato allo studente e alla famiglia.

5. La sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni viene irrogata in situazioni della massima gravità, quando siano stati commessi reati e quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In questi casi la durata dell'allontanamento dello studente non è sottoposta al limite dei quindici giorni, previsto dal comma 7 dell'art. 4 D.P.R. n.249/1998, ma è "*commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo*" come dispone espressamente il comma 9 dello stesso articolo.

6. In caso di danneggiamento agli arredi, alle attrezzature, alle strutture, possono essere comminate anche sanzioni pecuniarie. Esse saranno ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e terranno conto della situazione personale dello studente, al quale è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni previste in attività in favore della comunità scolastica.

ART. 12 (Ricorsi)

1. Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dello studente o di chiunque vi abbia interesse all'Organo di Garanzia Interno alla scuola, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione dell'irrogazione della sanzione.

2. Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia Interno è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale, che deve rendere il proprio parere nel termine perentorio di 30 giorni.

ART. 13 (*Organo di Garanzia Interno*)

1. L'Organo di Garanzia Interno alla scuola è finalizzato a garantire il diritto di difesa degli studenti e la snellezza e la rapidità dei procedimenti disciplinari.
2. L'Organo di Garanzia Interno decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
3. L'Organo di Garanzia Interno viene eletto annualmente, è presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da un docente, da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante dei genitori.
4. Il docente ed il relativo membro supplente vengono designati dal Collegio dei docenti. Il rappresentante degli studenti ed il relativo membro supplente vengono designati dagli studenti del Consiglio di Istituto. Il rappresentante dei genitori ed il relativo membro supplente vengono designati dai genitori del Consiglio di Istituto. I membri supplenti subentrano solo in caso di dovere di astensione da parte di uno dei componenti dell'Organo di Garanzia (es. qualora faccia parte dell'Organo lo studente sanzionato, un suo genitore o il docente che abbia irrogato la sanzione) .
5. L'Organo di Garanzia deve essere convocato dal Presidente entro cinque giorni dalla data in cui viene depositato il ricorso, al di fuori dell'orario di lezione. La seduta si considera valida con la presenza di almeno la metà più uno dei membri.

CAPO II

Personale docente

ART.1

1. Al fine di garantire il regolare svolgimento e la prevista durata delle lezioni, ciascun insegnante raggiungerà l'aula in cui dovrà tenere lezione nel più breve tempo possibile, consentendo un veloce avvicendamento.
2. Durante la ricreazione l'insegnante della terza ora è tenuto alla sorveglianza delle studentesse e degli studenti presenti in classe.
3. Il docente della prima ora è tenuto a fare l'appello e a controllare le giustificazioni delle studentesse e degli studenti, verificando la conformità delle firme dei genitori o di chi ne fa le veci.
4. Il docente della seconda ora di lezione controllerà le giustificazioni delle studentesse e degli studenti entrati in ritardo.
5. I docenti sono tenuti a controllare il corretto uso delle strutture scolastiche da parte delle studentesse e degli studenti.

ART. 2 (*Giornale di classe - Registro elettronico - Orario di ricevimento*)

1. Il giornale di classe deve essere firmato dai docenti per ciascuna ora di lezione e deve essere aggiornato sulla piattaforma ARGO tempestivamente con chiare indicazioni degli argomenti trattati che verranno annotati contemporaneamente sul registro personale del docente.
2. Il giornale di classe in formato cartaceo dovrà essere copia fedele di quello in formato elettronico.
3. Sul registro personale del docente saranno annotate le valutazioni.
4. Ciascun docente individua nel proprio orario di servizio un'ora per curare i rapporti individuali con le famiglie; i genitori che intendessero usufruirne dovranno prenotare l'incontro con il docente tramite libretto delle giustificazioni, diario personale o registro elettronico. In assenza di prenotazioni, il docente è tenuto a rimanere in Istituto solo per i primi dieci minuti dell'ora di ricevimento prevista.

ART. 3 (Assegnazione delle supplenze - Ore a disposizione – Eccedenze)

1. Durante le ore a disposizione attribuite per il completamento dell'orario di cattedra, il docente è tenuto ad essere presente a scuola e ad essere disponibile ad effettuare le eventuali sostituzioni.
2. Per l'assegnazione della supplenza, sia durante le ore a disposizione che durante le ore eccedenti, il docente dovrà essere informato attraverso un apposito blocchetto, tenuto in custodia dai bidelli, contenente l'indicazione della classe e dell'ora di supplenza. Il blocchetto rimarrà agli atti della Presidenza. Nel caso di contestazioni relative alla effettuazione o meno della supplenza farà fede il blocchetto compilato dal Dirigente scolastico o da chi ne fa le veci.

ART.4 (Compiti del coordinatore)

1. Il coordinatore individua le studentesse e gli studenti che abbiano fatto registrare numerose assenze e/o ritardi in ingresso e lo comunica alla famiglia, anche nel caso di alunni maggiorenni, tramite registro elettronico oppure invio di apposito modello.
2. Il coordinatore accerta le assenze ingiustificate, o la cui mancanza di giustificazione si è protratta nel tempo e lo comunica alla famiglia, anche nel caso di studentesse e di studenti maggiorenni, tramite registro elettronico oppure invio di apposito modello.
3. Il coordinatore prende in consegna i certificati medici prodotti dalle studentesse e dagli studenti e li trasmette alla Segreteria Didattica.
4. Il coordinatore redige la programmazione del Consiglio di Classe tenendo conto del P.T.O.F., delle indicazioni dei Dipartimenti e delle programmazioni dei singoli docenti del C.d.C.
5. Il coordinatore redige il P.D.P. per le studentesse e gli studenti i D.S.A. e/o B.E.S., se presenti nella classe, dopo accordi presi con le famiglie e i docenti del C.d.C.
6. Il coordinatore, prima della riunione di scrutinio, predispone tutti gli atti e i materiali necessari all'espletamento dello stesso.
7. Il coordinatore, durante le sedute del C.d.C., relaziona sinteticamente sull'andamento didattico- disciplinare della classe, segnalando eventuali problematiche.
8. Il coordinatore presiede le riunioni del C.d.C. se formalmente delegato dal Dirigente scolastico.
9. Il coordinatore redige tutti i verbali delle riunioni del C.d.C.

CAPO III

Obblighi di servizio del personale non docente

ART.1 (Compiti del personale non docente)

1. I Coll. Scolastici devono provvedere alla pulizia quotidiana di aule, laboratori e spazi di collegamento, evitando comunque di causare intralci negli spazi di passaggio.
2. E' loro compito esercitare la vigilanza nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni della scuola in occasione di momentanea assenza dei docenti, nonché sorvegliare le studentesse e gli studenti loro affidati in casi di particolare necessità.
3. E' loro compito sorvegliare le studentesse e gli studenti durante i cambi di aula e gli spostamenti lungo i corridoi.
4. E' altresì loro compito assicurare l'apertura e la chiusura dei locali stessi.

ART.2 (Assistenti tecnici)

1. Nelle attività di laboratorio, il docente potrà fruire dell'ausilio dell'assistente tecnico, se disponibile.
2. L'assistente tecnico dovrà, comunque, provvedere all'ordinaria manutenzione delle strutture in dotazione della scuola.
3. Nei laboratori di sala e cucina dell'Istituto Professionale l'assistente tecnico ha l'obbligo di indossare le specifiche divise e potrà altresì collaborare, ove richiesto, alla preparazione delle esercitazioni pratiche.

CAPO IV

Funzionamento biblioteca – Uso attrezzature

ART.1 (Materiale didattico)

1. Il materiale didattico, così come le attrezzature, sarà custodito in appositi armadi dopo essere stato regolarmente inventariato con numerazione progressiva e con indicazione della tipologia.
2. Il materiale didattico può essere preso in visione solo in sede e previa presenza del docente incaricato.

ART.2 (Funzionamento dei laboratori)

1. Per particolari studi e ricerche il funzionamento dei laboratori può essere regolato dal Consiglio di Istituto in modo da facilitarne l'uso da parte degli studenti, anche nelle ore pomeridiane, ove possibile e secondo calendario predisposto con la presenza di un docente responsabile.

CAPO V

Comodato d'uso

ART. 1 (Campo di applicazione)

1. Si istituisce, con riferimento alle disponibilità in bilancio, un servizio di comodato d'uso gratuito dei libri di testo e delle divise per gli studenti i cui genitori ne facciano specifica richiesta e che abbiano un reddito ISEE non superiore a € 3.500,00.
2. Sulla base del reddito, le richieste avanzate saranno collocate in una specifica graduatoria, per cui la Commissione Comodato potrà individuare i beneficiari fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria.
3. Non verranno concessi materiali in comodato d'uso a chi avrà fatto richiesta di finanziamento al Comune.
4. I materiali richiesti in comodato d'uso verranno concessi fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria.
5. I genitori delle studentesse e degli studenti che superino il reddito ISEE sino a € 5.164,56 possono presentare richiesta di assegnazione di materiali che risultino disponibili nella scuola. Tale assegnazione verrà effettuata dopo quella agli aventi diritto il cui reddito ISEE non sia superiore a € 3.500,00.

ART. 2 (Modalità di esecuzione)

1. La famiglia avrà facoltà di richiedere l'assegnazione in comodato sulla base delle modalità previste dall'apposita circolare emanata all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente Scolastico.
2. Le richieste, compilate su apposito modello, dovranno pervenire entro e non oltre il 30 di settembre dell'anno scolastico di riferimento.
3. Le richieste dovranno essere corredate da: certificazione ISEE rilasciata nell'anno di riferimento; copia del documento di riconoscimento; copia del codice fiscale.
4. Non saranno accolte domande prive di modello ISEE.
5. Il comodatario si impegnerà, per iscritto, a custodire i materiali con diligenza, senza prestarli ad altri o deteriorarli in alcun modo, fatto salvo il solo effetto dell'uso. Per quanto riguarda i libri, saranno considerati danneggiati i testi strappati, squalciti, sottolineati con penne ed evidenziatori; le annotazioni a matita dovranno essere cancellate accuratamente prima della restituzione dei testi. Per quanto riguarda le divise, saranno considerate danneggiate se strappate, macchiate o prive di qualche parte.
6. I materiali concessi saranno consegnati nelle mani dei genitori firmatari della richiesta di comodato.
7. Sarà predisposto un registro composto da una scheda per ogni allievo in cui verranno annotati i materiali dati in comodato, le date di consegna e di restituzione, la firma del genitore, unita alla dichiarazione di assunzione di responsabilità relative alla corretta conservazione dei materiali.

Art. 3 (Restituzione)

1. La restituzione dovrà avvenire entro il termine dell'attività didattica per gli studenti ammessi o non ammessi alla classe successiva.
2. Gli studenti con sospensione del giudizio potranno trattenere i testi delle discipline oggetto della sospensione fino alle date delle relative verifiche. Detto termine è perentorio.
3. Durante l'anno scolastico, in caso di ritiro, i materiali dovranno essere immediatamente restituiti; in caso di trasferimento ad altro istituto il rilascio del nulla osta è subordinato alla riconsegna o al risarcimento dei materiali avuti in comodato.

Art. 4 (Risarcimento danni)

1. Se non avverrà la restituzione o i materiali concessi risulteranno danneggiati, l'Istituto, ai sensi del presente articolo, addebiterà alla famiglia, a titolo di risarcimento, una quota pari al 50 % del valore d'acquisto.
2. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di risarcimento, di cui al presente regolamento, lo studente verrà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi.

Art. 5 (Commissione)

1. E' istituita la "Commissione Comodato" al fine della gestione del servizio di comodato. La Commissione opererà con il supporto del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi o di un Assistente Amministrativo designato dal DSGA.
2. La Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico, è composta da un docente per ogni plesso ed è nominata dal Collegio dei Docenti.
3. In ogni plesso, il docente incaricato distribuisce i materiali, compila le schede individuali delle studentesse e degli studenti nel registro, ritira i materiali, verifica lo stato di conservazione e segnala al DSGA o all'Assistente Amministrativo designato quelli danneggiati per l'eventuale avvio della procedura risarcitoria.

CAPO VI

Assemblee degli studenti e dei genitori

ART.1 (Diritto di assemblea)

1. Le assemblee sono regolate da quanto previsto nel Testo Unico.
2. Gli studenti ed i loro genitori hanno diritto di riunirsi nei locali della scuola.

ART.2 (Assemblee studentesche)

1. Alle assemblee di Istituto, svolte durante l'orario delle lezioni, potrà essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico.
2. Non è consentita la presenza in assemblea di persone estranee alla scuola, fatta eccezione per gli esperti richiesti dagli interessati.
3. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, seminari, lavori di gruppo.
4. All'assemblea di classe o d'Istituto possono assistere, oltre al Dirigente scolastico o un suo delegato, i docenti che lo desiderino.
5. Durante le assemblee d'Istituto, le studentesse e gli studenti non potranno allontanarsi arbitrariamente dalla scuola; è richiesto che nel verbale redatto venga indicato l'orario di scioglimento delle stesse. Il verbale dovrà essere presentato in segreteria entro 3 gg.

ART.3 (Funzionamento delle assemblee studentesche)

1. L'assemblea di istituto è convocata su richiesta dei rappresentanti di istituto o su richiesta del 10% degli studenti.
2. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere preventivamente presentati al Dirigente scolastico almeno cinque giorni prima.
3. Il Dirigente scolastico dovrà autorizzare entro tre giorni dalla richiesta lo svolgimento dell'assemblea apportando, se necessario, modifiche alle date proposte.
4. L'assemblea è coordinata di norma dai rappresentanti di istituto dei diversi indirizzi di studi.
5. I nominativi del comitato studentesco, ove costituito, con il presidente eletto dall'assemblea devono essere comunicati al Dirigente scolastico.
6. Il Dirigente scolastico ha il potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.
7. Le assemblee di Istituto possono essere svolte nei limiti di una al mese, con esclusione dell'ultimo mese di lezione conclusivo dell'anno scolastico.

ART.4 (Diritto di associazione degli studenti)

1. Gli studenti (come previsto dal comma 10 dello Statuto degli studenti) hanno il diritto di associazione e, singolarmente o associati, possono svolgere iniziative all'interno della scuola, utilizzandone i locali.

ART.5 (Assemblee dei genitori)

1. Le assemblee dei genitori possono essere di sezione, di classe o di istituto. Esse possono essere richieste secondo quanto previsto dal Testo Unico.

ART. 6 (Criteri eleggibilità Rappresentanza studenti)

1. Potranno essere eletti in rappresentanza della componente degli studenti nel C.d I., gli studenti che non siano mai stati destinatari di provvedimenti disciplinari di sospensioni dalle lezioni.

CAPO VII

Visite guidate e viaggi d'istruzione

ART.1 (Visite guidate)

1. Il Dipartimento disciplinare, nel rispetto del principio dell'autonomia didattica, propone alla commissione le visite guidate e la partecipazione ad eventi di rilevanza culturale nel territorio.
2. E' consentita la realizzazione di tali attività, di norma, nel caso in cui non meno della metà più uno degli studenti frequentanti la classe aderisca e partecipi con il contributo finanziario richiesto.
3. Il Dirigente Scolastico individua i docenti accompagnatori di cui al comma 1.
4. Gli allievi che partecipano alle attività di cui al comma 1 sono tenuti a mantenere comportamenti corretti e responsabili e ad osservare le indicazioni date dai docenti accompagnatori.

ART.2 (Viaggi d'istruzione)

1. Il Dipartimento disciplinare, nel rispetto del principio dell'autonomia didattica, propone, sulla scorta della programmazione didattica, i viaggi di istruzione.
2. E' consentita, di norma, la realizzazione di tali attività solo nel caso in cui non meno della metà più uno degli studenti frequentanti la classe aderisca e partecipi con il contributo finanziario richiesto.

3. Il Dirigente Scolastico sceglierà i docenti accompagnatori tra coloro che avranno dato la loro disponibilità per iscritto, secondo criteri di competenza dei docenti in relazione alla disciplina da loro insegnata ed agli obiettivi del viaggio, nonché secondo criteri di rotazione nei vari anni.
4. Gli allievi che partecipano alle attività di cui al comma 1 sono tenuti a mantenere comportamenti corretti e responsabili e ad osservare le indicazioni date dai docenti accompagnatori.
5. Potranno partecipare solo gli studenti che abbiano riportato nell'ultimo scrutinio un voto di condotta pari o superiore a otto decimi.

ART. 3 (*Commissione viaggi d'istruzione*)

1. La commissione viaggi è presieduta dal D.S. ed è costituita dai docenti dei diversi indirizzi di studi nominati dal collegio dei docenti con il compito di curare tutti gli adempimenti relativi alla realizzazione delle visite guidate, delle visite aziendali e viaggi d'istruzione. La commissione collabora con la segreteria.

CAPO VIII

ART. 1

PRIVACY

Il regolamento Europeo 2016/679 impone l'osservanza di severe regole a protezione dei dati personali, sia nella fase di trattamento che in quella di diffusione.

I dati personali sono trattati, dal titolare del trattamento, per attività strettamente istituzionali.

Pertanto i genitori dovranno esprimere il consenso, per iscritto, al trattamento dei dati personali e alla diffusione - attraverso canali istituzionali e/o giornali di immagine fotostatiche e video di attività scolastiche, all'atto del perfezionamento dell'iscrizione.

Per quanto non contenuto si rimanda all'informativa ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 per il trattamento dei dati personali, visibile sul sito Web d'Istituto – sezione Privacy.

Approvato dal Collegio dei Docenti del 26/03/2019 – Delibera n. 24

Approvato dal Consiglio di Istituto del 28/03/2019 – Delibera n. 20

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa DELFINA GUIDALDI
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D.Lgs. n. 39/1993*



REGIONE SICILIA



Ministero Istruzione
Università e Ricerca



Unione Europea



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
RENATO GUTTUSO
MILAZZO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "RENATO GUTTUSO"

Via XX Luglio – 98057 **MILAZZO (ME)**

Liceo Artistico Milazzo: MESD01602Q Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R Liceo Artistico Spadafora: MESD01603R

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " RENATO GUTTUSO " - -MILAZZO
Prot. 0011366 del 22/09/2020
01-07 (Uscita)

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

VISTO il Regolamento di Istituto prot. n. 4445/06.10 del 29.03.2019 approvato dal Collegio dei Docenti del 26/03/2019 – Delibera n. 24 e dal Consiglio di Istituto del 28/03/2019 – Delibera n. 20;

VISTA l'integrazione al Regolamento di Istituto prot. n. 10637/01.07 del 04.09.2020 deliberata dal Consiglio di Istituto il 03.09.2020;

CONSIDERATO che bisogna integrare il CAPO V – Comodato d'uso - Art. 1 (*Campo di Applicazione*) ;

Il Regolamento di Istituto viene così integrato:

CAPO V

Comodato d'uso

ART. 1 (*Campo di applicazione*)

1. Si istituisce, con riferimento alle disponibilità in bilancio, un servizio di comodato d'uso gratuito dei libri di testo, delle divise, di PC **e di devices** per gli studenti i cui genitori ne facciano specifica richiesta e che abbiano un reddito ISEE non superiore a € 3.500,00.
2. Sulla base del reddito, le richieste avanzate saranno collocate in una specifica graduatoria, per cui la Commissione Comodato potrà individuare i beneficiari fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria.
3. Non verranno concessi materiali in comodato d'uso a chi avrà fatto richiesta di finanziamento al Comune.
4. I materiali richiesti in comodato d'uso verranno concessi fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria.
5. I genitori delle studentesse e degli studenti che superino il reddito il reddito ISEE sino a € 5.164,56 possono presentare richiesta di assegnazione di materiali che risultino disponibili nella scuola. Tale assegnazione verrà effettuata dopo quella agli aventi diritto il cui reddito ISEE non sia superiore a € 3.500,00.
6. Per l'anno scolastico in corso (2020/2021) le richieste possono essere presentate entro il 31/10/2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa DELFINA GUIDALDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D.Lgs. n. 39/1993

Tel.090.9282938 - Fax 090.9240184 - e-mail: meis01600t@istruzione.it – PEC : meis01600t@pec.istruzione.it

Sito Web: www.istitutosuperioremilazzo.gov.it

C.F. 82001800836 – Cod. Mecc. MEIS01600T – Cod. Fatturaz.: UFKYE1



REGIONE SICILIA



Ministero Istruzione
Università e Ricerca



Unione Europea



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"RENATO GUTTUSO"

Via XX Luglio – 98057 *MILAZZO (ME)*

Liceo Artistico Milazzo: MESD01602Q Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R Liceo Artistico Spadafora: MESD01603R

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 03/09/2020

L'Istituto di ISTRUZIONE SUPERIORE "RENATO GUTTUSO" di MILAZZO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTI il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, Prot. N. 9043 del 30.07.2020, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

**STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE
IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE**

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;

5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a :

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;

8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione

per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;

5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
6. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spassatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;

5. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo Primo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

In merito all'adozione della Didattica Digitale Integrata in modalità complementare alla didattica in presenza o totalmente a distanza nel caso in cui *“l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale”*,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. fornire in comodato d'uso gratuito gli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà;
2. adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza e comunicare gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
3. operare scelte didattiche flessibili, soprattutto in presenza di alunni con bisogni educativi speciali
4. mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso la posta elettronica e il registro elettronico, nonché mediante il sito dell'Istituto.

La famiglia si impegna a:

1. consultare periodicamente il sito dell'Istituto e il registro elettronico per prendere visione delle comunicazioni della scuola;
2. stimolare la studentessa/lo studente alla partecipazione responsabile alle attività didattiche a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati nel rispetto delle scadenze;
3. a vigilare affinché la studentessa/lo studente non diffonda i contenuti delle lezioni e non usi in modo improprio il materiale didattico on line;
4. controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi che possano causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;
2. non utilizzare la piattaforma G Suite in modo da ridicolizzare, insultare, danneggiare altre persone;
3. usare la piattaforma G Suite mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.

Il Dirigente

La famiglia

La studentessa/Lo studente
